

COMUNE DI MARIGLIANELLA
Città Metropolitana Di Napoli

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: 2025 – 2026 - 2027

PREMESSA

- 1. La sezione strategica**
- 2. L'analisi di contesto**
 - 2.1. Popolazione
 - 2.2. Territorio
 - 2.3. Struttura organizzativa
 - 2.4. Strutture operative
 - 2.5. Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali
 - 2.5.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente
 - 2.5.2. Società partecipate
- 3. Accordi di programma**
- 4. Altri strumenti di programmazione negoziata**
- 5. Funzioni esercitate su delega**
- 6. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economica finanziaria attuale e prospettica**
 - 6.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche
 - 6.2. Elenco opere pubbliche non realizzate
 - 6.3. Fonti di finanziamento

- 6.4. Analisi delle risorse
 - 6.4.1. Entrate tributarie
 - 6.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti
 - 6.4.3. Entrate da proventi extra-tributari
 - 6.4.8. Proventi dei servizi dell'ente
 - 6.4.9. Proventi della gestione dei beni dell'ente
- 6.5. Equilibri di bilancio
- 6.6. Quadro generale riassuntivo
- 7. Linee programmatiche di mandato
- 8. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi
- 9. La sezione operativa
 - SEZIONE OPERATIVA - Prima parte
 - SEZIONE OPERATIVA - Seconda parte
- 10. Gli investimenti

11. Servizi e forniture
12. La spesa per le risorse umane
13. Le variazioni del patrimonio
14. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
- 15 Programmazione triennale del fabbisogno di personale

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

Il presente documento unico di programmazione è riferito al redigendo bilancio di previsione 2025/2027.

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

Il processo di programmazione dell'ente locale prende le mosse dalle "Linee programmatiche di mandato per gli anni 2020-2025, approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 42 del 30/11/2020", ai sensi dell'art. 46, 3° comma del D.Lgs.267/2000 e dell'art. 10, comma 3 del vigente statuto comunale.

Con l'approvazione di tale documento l'agenda politica entra nell'alveo dell'istituzione comunale, delineando il quadro di riferimento delle strategie che verranno portate ad attuazione nel corso del quinquennio amministrativo.

L'instaurarsi di un preciso impegno del mandato di rappresentanza conferito dagli elettori è stato ulteriormente suggellato con la "Relazione di inizio mandato", ex art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, che per gli anni 2020-2025 è stata sottoscritta dal Sindaco del Comune di Mariglianella e contestualmente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Le direttrici che sostengono le Linee di mandato 2020/2025 si situano nell'alveo del lavoro già cominciato nel precedente mandato e mirano al raggiungimento di importanti interventi strutturali in grado di fortificare l'identità, e quindi l'idea di comune consapevole della propria storia e del proprio ruolo.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica

Linee Programmatiche



Quadro normativo di riferimento, Programmazione triennale e vincoli di finanza pubblica

Indirizzi generati di natura strategica riferiti al mandato

Nel presente documento vengono pertanto dettagliati gli indirizzi strategici e, successivamente, vengono declinati gli obiettivi che si intendono concretizzare nel periodo di riferimento del presente Documento Unico di Programmazione 2020-2025.

Le linee programmatiche del mandato

Con delibera consiliare n.42 del 30/11/2020 sono state presentate al Consiglio le linee programmatiche di governo per l'orizzonte temporale 2020-2025, che ispirano la programmazione strategica dell'Amministrazione e confluiscano negli obiettivi strategici da perseguirsi entro la fine del mandato. L'Amministrazione comunale di Mariglianella assume la necessità di perseguire una politica che superi l'egoismo, e sia improntata ai valori della fraternità e solidarietà nella consapevolezza che da soli non si va lontano e si governa insieme attraverso la partecipazione democratica e la trasparenza nelle scelte amministrative.

Nell'intervento di presentazione delle linee programmatiche del mandato al Consiglio Comunale il Sindaco dr Arcangelo Russo dichiara testualmente quanto di seguito: "L'obiettivo è di continuare l'opera di ammodernamento del paese, tenendo fisso lo sguardo verso il futuro e mostrando riconoscenza nei confronti di quanti prima di noi si sono spesi per il nostro territorio. La città che sogniamo per i prossimi anni innanzitutto un paese in cui i giovani e le loro attese avranno il primato nelle scelte amministrative, ambiente, cultura, sviluppo urbanistico, saranno gli ambiti principali a cui dedicheremo le migliori energie negli anni futuri. Accanto ad essi non mancheremo di occuparci delle politiche sociali e soprattutto di quanti vivono situazioni di fragilità. Una speciale attenzione dedicheremo alle politiche per la famiglia e alla scuola, perché sono le principali agenzie educative in cui crescono e si formano i cittadini del futuro. Per declinare il percorso politico amministrativo che intendiamo portare avanti nei prossimi anni, abbiamo scelto sei parole chiave: inclusione, sostenibilità, sviluppo, futuro, partecipazione e legalità.

Inclusione: il motto di Don Milani era "I Care", cioè mi importa, o meglio mi sta a cuore. Per lui era docente voleva dire preoccuparsi delle esigenze di ogni studente e aiutarlo tramite il dialogo a dargli tutti gli strumenti di apprendimento, assieme ad una presa di coscienza generale sulle proprie posizioni nella società. Noi pensiamo che anche la politica abbia un ruolo educativo che esercita con strumenti diversi da quelli dei documenti, perciò, l'Amministrazione comunale sceglie di stare accanto ai nostri insegnanti, ai nostri ragazzi e alle loro famiglie, lavoreremo per introdurre progetti di integrazione scolastica specialistica di psicomotricità, di avvio alla lettura, oltre che ad uno sportello di ascolto psicologico. E' inoltre prevista la realizzazione della palestra coperta nel plesso della scuola primaria. L'inclusione sociale e sanitaria, attraverso il potenziamento dei servizi domiciliari e comunitari a ciclo diurno, l'attivazione di progetti specifici e di uno sportello di esenzione ticket in collaborazione con l'A.S.L. locale. Prevedremo inoltre giornate di screening gratuiti per la popolazione. E ancora, il mondo giovanile deve poter accedere in modo adeguato e agevole a tutti i luoghi destinati alla cultura e allo sport per sottrarlo al mondo della devianza e della criminalità. A questo proposito vogliamo anche predisporre un piano per abbattere le barriere architettoniche per i diversamente abili. Altrettanto attenzione vogliamo dedicare ai nostri nonni, istituendo una giornata a loro dedicata in cui possono raccontare gli antichi mestieri, gli antichi proverbi, l'uso del dialetto napoletano. Intorno alla famiglia si muoverà la nostra azione amministrativa, specie verso i nuclei familiari che vivono al di sotto della soglia di povertà.

Sostenibilità: il mondo che immaginiamo è un mondo in cui lo sviluppo e l'impiego della tecnologia sono sensibili al clima, rispettano la biodiversità e sono resilienti. Un mondo in cui l'umanità vive in armonia con la natura, perciò, l'ambiente sarà al centro della nostra azione amministrativa. Attenzione particolare sarà dedicata al verde pubblico attraverso la riorganizzazione e il potenziamento delle aree destinate al verde, senza dimenticare il tema della gestione integrata dei rifiuti e della raccolta differenziata, rispetto alla quale prevediamo incentivi per i cittadini e le aziende più virtuose. A questo si aggiungerà il tema della mobilità urbana con l'impegno ad istituire un servizio di bike sharing e a installare sul nostro territorio le colonnine di ricarica per le auto elettriche. In questo contesto dedicheremo energia all'assetto

urbanistico della nostra città con la redazione di un nuovo piano urbanistico comunale, la riqualificazione di via Marconi e Piazza Ragazzi d'Oggi, l'ampliamento del cimitero e la realizzazione dell'auditorium comunale e della Cittadella dello Sport. In tema di servizi prevediamo che anche l'efficientamento della pubblica illuminazione e del sistema fognario, promuoveremo inoltre gli orti didattici e sociali e progetti volti alla riduzione dello spreco alimentare.

Sviluppo: l'agricoltura è il settore che impiega il maggior numero di persone in tutto il mondo fornendo mezzi di sostentamento per il quaranta per cento della popolazione mondiale, è la principale fonte di reddito e di lavoro per le famiglie rurali più povere, nel nostro comune l'agricoltura è un settore legato alla nostra storia e alle nostre tradizioni, perciò Mariglianella ha tutte le carte in regola per diventare un vero punto di riferimento. E' nostra intenzione, pertanto, realizzare una filiera agricola a chilometro zero per favorire e sostenere chi è impegnato con il proprio lavoro a valorizzare il nostro territorio. A questo va aggiunto il potenziamento delle aree commerciali e produttive. Lo sviluppo del territorio deve andare di pari passo con il tema della sicurezza attraverso il potenziamento dell'impianto di videosorveglianza comunale, l'installazione dei dissuasori di velocità e l'attivazione del nucleo di Protezione Civile, affiancato anche da associazioni di volontariato.

Futuro: il Covid ci ricorda che nessuno può salvarsi da solo, occorre ridisegnare l'economia in modo da offrire a tutte le persone una vita dignitosa e al tempo stesso proteggere e rigenerare la natura, perciò, ritorniamo a sognare per costruire insieme la strada verso un futuro migliore. Questa Amministrazione vuole farlo impegnando energie e risorse per le giovani generazioni e sulla loro voglia di costruire il futuro. A questo scopo istituiremo uno sportello lavoro e rilanceremo i progetti per i tirocini formativi presso l'Ente, ingenerarle nel territorio comunale. Pensare il futuro significa anche investire sulla cultura e sulla creatività, promuoveremo un'attività culturale che possa anche fare emergere talenti presenti sul nostro territorio.

Partecipazione: libertà e partecipazione, cantava Giorgio Gaber, noi pensiamo che i cittadini debbano avere un ruolo attivo nella partecipazione delle decisioni politiche, perciò, pensiamo di istituire alcune consulte comunali che possano raccogliere idee e competenze presenti a Mariglianella come contributo al lavoro dell'Amministrazione e del Consiglio Comunale. In particolare, pensiamo a gruppi di lavoro che si possono dedicare alle politiche scolastiche, culturali e familiari. Inoltre, valorizzeremo il forum dei giovani e le Associazioni che operano sul nostro territorio. Legalità e contrasto alle organizzazioni criminali. Questa Amministrazione comunale intende favorire la concreta attuazione dei principi e dei valori fondamentali della legalità, della trasparenza e dell'efficienza amministrativa, per questo ci impegnavo a denunciare ogni infiltrazione criminale organizzata e a respingere la pratica clientelare attraverso la pubblicizzazione degli atti amministrativi in maniera trasparente e a creare percorsi di educazione civica tra gli studenti e (incomprensibile). ..”

Nelle “Linee programmatiche di mandato”, particolare rilevanza è stata attribuita a **quattro** principali indirizzi strategici in un'ottica di crescita lungimirante di Mariglianella e della sua comunità.

Si tratta di **semplici punti**, che si tramutano in **obiettivi concretamente realizzabili**.

Al centro di questo programma, ci sono i **cittadini, con le loro esigenze e i loro bisogni**.

1) AMBIENTE, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Gli interventi che dovranno essere attuati riguardano:

Aree a verde. La valorizzazione delle aree verdi presenti nel territorio comunale vengono riconosciute quali elementi di qualificazione urbana sia sotto il profilo ambientale, sia sotto il profilo estetico-paesaggistico, ma con importanti ricadute positive sulla biodiversità e sulla qualità di vita urbana

Nel concreto, le azioni consistono nel Censimento del verde pubblico e privato, ai fini di una riorganizzazione integrata degli spazi, anche prevedendo progetti di adozione da parte di privati cittadini o aziende di aree verdi comunali.

Raccolta differenziata Il miglioramento e la riorganizzazione dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani ; previsione di incentivi fiscali per attività

commerciali e produttive a basso impatto ambientale; previsione di un sistema di premialità per il cittadino che fa una corretta Raccolta Differenziata; potenziamento di cestini portarifiuti per le strade e aree a verde ai fini della prevenzione e tutela dell'ambiente e del decoro urbano.

Sicurezza

Occorre promuovere un approccio integrato ai temi della sicurezza urbana, valorizzando la conoscenza del contesto territoriale ed agendo sulla dimensione economica e sociale attraverso il coinvolgimento degli attori sociali

In questa direzione si muove inevitabilmente l'evoluzione concettuale e normativa che ha portato a coniare l'endiadi "sicurezza urbana", sia dei pregressi strumenti patteggiati ispirati ad una logica, pressoché irreversibile, di gestione consensuale ed integrata della sicurezza. Un'idea di gestione integrata della sicurezza che, nel corso del tempo, è stata utilizzata per fornire delle risposte tangibili alla crescente domanda di protezione, esternata con sempre maggiore evidenza ed insistenza dall'opinione pubblica.

In tale contesto occorre, quindi, in particolare:

- potenziare lo sviluppo del sistema di videosorveglianza cittadino esteso all'intero territorio comunale, anche per la tutela dei beni comuni e per ridurre l'abbandono improprio dei rifiuti;
- implementare il maggiore controllo del territorio in particolare avvalendosi della collaborazione del Nucleo comunale della protezione civile.

Mobilità

Tra le azioni di incremento della sostenibilità urbana, il comune di Mariglianella ha in programma interventi come parte di un sistema integrato di mobilità, che devono garantire una migliore accessibilità urbana

L'Amministrazione sta lavorando per una viabilità che abbia l'obiettivo di migliorare e rendere più fluida la circolazione stradale attraverso il riequilibrio del rapporto tra gli spostamenti attraverso l'auto privata e gli altri mezzi di trasporto, cogliendo anche il risultato di un minor tasso di inquinamento atmosferico ed una migliore vivibilità di fasce urbane, ora di fatto molto spesso sacrificati dall'occupazione dello spazio urbano da parte delle auto. In questa ottica, si intende riorganizzare la viabilità e aree di parcheggio, anche con la pedonalizzazione di alcune zone in periodi dell'anno particolari e la realizzazione di dissuasori in strade per limitare la velocità delle auto, promuovere il "bike sharing" e l'installazione di colonnine di ricarica per auto elettriche.

Innovazione

L'innovazione digitale costituisce uno degli assi principali delle politiche delle Istituzioni Pubbliche:

a partire dall'Unione Europea, che con l'Agenda Digitale per l'Europa (DAE) definisce, nell'ambito della strategia Europa 2020, le proprie politiche di sostegno all'innovazione e diffusione digitale per assicurare una crescita sostenibile e inclusiva intelligente; per passare all'Agenda Digitale Italiana, che si propone di diffondere e sostenere l'innovazione nelle Pubbliche Amministrazioni, attraverso l'innovazione digitale e lo sviluppo dell'"open Government"; la prima, (innovazione digitale) con il fine di cogliere tutte le opportunità che le tecnologie digitali abilitano sia all'interno delle Pubbliche Amministrazioni che nei rapporti tra queste e cittadini e imprese, favorendo altresì la promozione dei diritti di cittadinanza digitale e forme di partecipazione favorite dall'open Government; la seconda (trasparenza delle amministrazioni), per assicurare la conoscenza del patrimonio di informazioni sulle PA.

Si è ritenuto utile, in questa sede, un richiamo ad un quadro di politiche territoriali più ampio rispetto alla circoscrizione locale perché le strategie, che le linee di mandato si propongono, si collocano necessariamente e costruttivamente in tale alveo, condividendone le concrete finalità e direttrici di intervento, volte in primo luogo a contribuire alla riduzione, tra i cittadini, del divario digitale e delle difficoltà ad usufruire

delle tecnologie dell'informazione, fenomeni che collocano ancora il nostro Paese nelle postazioni più basse delle graduatorie europee in materia.

In adempimento a quanto richiesto dal CAD e nell'ottica di dare concreta attuazione alla trasformazione e all'innovazione digitale nell'ambito della propria struttura, il Comune di Mariglianella si propone:

Ottimizzazione dei siti web

Si intende proseguire con l'attività già iniziata per l'ottimizzazione dei siti web.

Open Data

Incremento, miglioramento e integrazione delle informazioni, anche in relazione a quelle derivate dagli obblighi dell'Amministrazione Trasparente (Bilanci, Opere pubbliche, Attività consiliari), ai fini del monitoraggio e della partecipazione civica alle attività dell'Ente.

Informattizzazione degli archivi anagrafici

La digitalizzazione degli archivi cartacei rappresenta una scelta obbligata in un mondo sempre più interconnesso e che richiede lo scambio dei dati attraverso supporti elettronici; la gestione degli archivi cartacei è costosa e richiede spazi fisici elevati per la conservazione degli atti. La necessità di provvedere ad una completa digitalizzazione degli archivi per poter rilasciare informazioni e certificazioni operando da remoto è emersa in tutta la sua rilevanza in occasione delle restrizioni dovute alla pandemia da Covid 19, che hanno imposto limitazioni alla mobilità dei cittadini e dei lavoratori e hanno comportato un rallentamento e per un periodo ristretto addirittura l'interruzione dei servizi. La digitalizzazione degli archivi consente la riduzione della presenza dei cittadini presso gli uffici, e aregime consente di ampliare i servizi attraverso convenzioni a altri enti o amministrazioni pubbliche.

Digitalizzazione certificazioni

Si prevede di rendere attuale ed effettiva la digitalizzazione di certificazioni anagrafiche, tributarie, giudiziarie e catastali.

2) URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE:

URBANISTICA

Politiche di integrazione di realizzazione di opere pubbliche, spazi verdi e riorganizzazione della viabilità in maniera innovativa rappresentano un elemento distintivo per un buon governo cittadino e per il miglioramento della qualità della vita di una comunità .

L'amministrazione comunale si propone di completare il livello di attuazione della programmazione urbanistica definita dal pianoregolatore del 1983 unitamente alla variante del 2015 mediante l'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale

Alla data di redazione del presente documento, il PUC è stato adottato con delibera della Giunta Comunale n. 74 del 09/11/2021 ad oggetto "Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) - Adozione ai sensi della Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 e s.m.i., e del Regolamento 5/2001".

Con delibera della Giunta Comunale n. 2 del 19 febbraio 2022, si è provveduto alla valutazione e al recepimento delle osservazioni al P.U.C. ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 4 del regolamento Regionale di attuazione del governo del territorio 4 agosto 2011 n. 5. Il PUC prima della sua approvazione da parte dell'organo consiliare, è stato trasmesso alle diverse autorità per il rilascio dei pareri di competenza.

Con delibera consiliare n. 15 del 05/07/2023 è stato deliberato di restituire alla Giunta Comunale il P.U.C. adottato, al fine di consentire la

rielaborazione e l'adeguamento dello stesso, al parere di coerenza della Città Metropolitana di Napoli. Con delibera consiliare n. 31 del 28/12/2023 ad oggetto "Piano Urbanistico Comunale - Riadozione del P.U.C. - Presa atto risultanze istruttorie tecniche e determinazioni", è stato deliberato di prendere atto le prospettate risultanze istruttorie tecniche a seguito di ulteriore approfondita analisi tecnica successiva, dando mandato al Responsabile del Procedimento per tutti gli adempimenti necessari per il prosieguo dell'iter formativo del PUC a decorrere dalla esecutività della precitata deliberazione.

OPERE PUBBLICHE

L'amministrazione comunale ha ben presente il miglioramento della qualità della vita della collettività e a tal fine promuove la realizzazione di una serie di "**interventi strategici di riqualificazione ambientale**" dando continuità al riassetto delle opere pubbliche presenti sul territorio. In particolare, le azioni previste nelle linee programmatiche riguardano:

OPERE PUBBLICHE. Proseguo della riqualificazione di via Marconi e di Piazza Ragazzi d'Oggi; realizzazione di una palestra coperta presso il plesso della scuola primaria, di un Auditorium e di una Cittadella dello sport.

CIMITERO. Ampliamento e riqualificazione del Cimitero comunale: installazione impianto fotovoltaico; attivazione del servizio ditumulazione; realizzazione nuovi loculi cimiteriali.

EFFICIENTAMENTO della pubblica illuminazione e del sistema fognario.

ISTRUZIONE, SPORT E CULTURA

La amministrazione comunale manifesta la necessità di mantenere i livelli di servizio, sia in termini quantitativi che in termini qualitativi elevati pur consapevole che tale obiettivo richiederebbe un incremento delle risorse economiche finanziarie a disposizione, della capacità di risolvere problematiche di vario genere (di natura economico finanziaria, di organizzazione degli spazi e degli interventi di edilizia scolastica, di organizzazione dei servizi ausiliari (mensa) ecc.).

3) POLITICHE SOCIALI, SANITARIE E GIOVANILI

L'analisi della popolazione offre una serie di evidenze di particolare interesse anche in vista della pianificazione delle politiche sociali di cui al presente capo

Le dinamiche socio-demografiche e le peculiarità territoriali descritte in premessa mettono alla prova quotidianamente il sistema di offerta dei servizi

Si individuano due principali direttrici di sviluppo del sistema, basate su altrettanti approcci innovativi:

GIOVANI. Istituzione di un pool di professionisti di area tecnica di giovane età, residenti a Mariglianella, per raccogliere studi e proposte volti al miglioramento del territorio; coinvolgimento nelle attività del "Forum dei giovani", prosiegua dei tirocini formativi presso l'Ente Comunale rivolti ai giovani studenti universitari e delle scuole superiori.

POLITICHE SOCIO-SANITARIE. Di concerto con le altre agenzie sociali esistenti sul territorio cittadino, si intendono ampliare ancora di più le fonti della solidarietà sociale; servizi domiciliari e comunitari a ciclo diurno; interventi di inclusione sociale; servizi per le famiglie; servizi per la prima infanzia; servizi che consentono l'accesso, l'ascolto, l'informazione, l'orientamento dei cittadini e la presa in carico dei loro bisogni/problemi; Promozione di orti didattici e sociali; P..E.B.A. Piano Eliminazione Barriere Architettoniche; Incentivo a progetti volti alla riduzione dello spreco alimentare; Protocollo d'intesa con l'ASL per sportello esenzioni ticket per reddito; Previsione di giornate di screening gratuito della popolazione e di micro-chippatura gratuita degli animali domestici.

I succitati obiettivi costituiscono il punto di partenza dal quale muove la programmazione strategica e al contempo l'approdo, a seguito della presentazione del bilancio di fine mandato, dell'azione amministrativa assicurata nel corso dell'intera consiliatura.

Il gruppo di informazioni presente nelle pagine successive individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

OBIETTIVI STRATEGICI TRASVERSALI

Accanto agli obiettivi succitati si pongono gli obiettivi strategici trasversali .

Essi hanno contenuti specifici trasversali alle varie strutture in cui si articola l'ente.

La realizzazione dei succitati obiettivi è conforme alle politiche di bilancio dell'Ente ed è trasversale e funzionale alla ottimizzazione dell'attività amministrativa soprattutto nell'ottica del perseguimento della legalità dell'azione amministrativa e della lotta alla corruzione.

Legalità, efficienza e trasparenza

La costante attenzione ai temi propri della “buona amministrazione” e la capacità di far evolvere l'azione amministrativa verso livelli sempre più avanzati di correttezza ed efficacia costituiscono l'obiettivo strategico di fondo, da declinare concretamente nell'azione amministrativa quotidiana e nei modi e nelle forme di tempo in tempo più idonei e congrui

La consapevolezza che il presidio sull'integrità e trasparenza dell'azione pubblica costituisce un elemento essenziale della “buona amministrazione”, intesa non soltanto come amministrazione esente da fenomeni corruttivi, ma anche come amministrazione “utile”, esclusivamente orientata all'efficace perseguimento del pubblico interesse, nella sua accezione più vasta e completa, ha quindi trovato nel più importante documento del mandato amministrativo una propria fondamentale collocazione e pregnante affermazione.

Del resto, l'attenzione a tali temi ha da sempre guidato la gestione dell'attività dell'Ente, che ha inteso, a partire dalla prima formulazione del Piano anticorruzione, dotarsi di uno strumento, che non si configurasse come un mero “adempimento”, ma che con effettività e concretezza, in relazione alla propria specifica organizzazione e configurazione operativa, delineasse le azioni più appropriate per contrastare i rischi, non solo di corruzione, ma più in generale di devianza dalle regole di buona amministrazione per scongiurare una cattiva gestione dell'interesse pubblico. Il PTPCT dell'Ente è andato via via sempre più a configurarsi come strumento di azione nella prevenzione e gestione dei rischi corruttivi adattandosi alle specificità sia della struttura organizzativa che della realtà interna ed esterna.

Tra le prospettive di sviluppo ci si propone, in particolare, l'obiettivo di adeguare il sito istituzionale e aggiornare la sezione Amministrazione Trasparente non solo per garantire la trasparenza dell'attività amministrativa, come elemento di contrasto alla corruzione e deterrente alle possibili infiltrazioni dell'acriminalità organizzata nel tessuto economico del territorio, ma anche nel rispetto e nella piena applicazione delle leggi vigenti in materia.

La costante attenzione ai temi propri della “buona amministrazione” e la capacità di far evolvere l'azione amministrativa verso livelli sempre più avanzati di correttezza ed efficacia costituiscono l'obiettivo strategico di fondo, da declinare concretamente nell'azione amministrativa quotidiana e nei modi e nelle forme di tempo in tempo più idonei e congrui. In questi anni l'applicazione del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto correttivo 56/2017, sono stati esempio paradigmatico, anche per l'importanza e la crucialità della delicata materia degli appalti, di cui dette

norme si occupano .

Ciò che risulta evidente è che il PTPC non è solo e tanto un elenco di misure a tutela della legalità, quanto uno strumento formidabile per ripensare processi, organizzazione, comportamenti, investimenti nelle risorse umane e negli strumenti di lavoro e di comunicazione in un'ottica di efficacia a 360 gradi; la trasversalità costituisce pertanto la chiave di lettura dell'obiettivo strategico e delle relative specifiche azioni che si propongono di dare attuazione al presente indirizzo.

Per altro non si può non accennare in questa sede a quella che è però la sfida più importante e difficile; tutte le disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza impongono che i relativi adempimenti vengano svolti senza maggiori oneri per l'Ente; ora, se è assolutamente comprensibile e condivisibile che la costruzione del PTPCT, per la sua stessa natura, sia il prodotto di una elaborazione interna , non si può non vedere come il complesso delle procedure e delle disposizioni che mirano a regolare l'azione amministrativa e la sua trasparenza comportino comunque oneri organizzativi, sia in termini di risorse umane che di tempi operativi. Senza trascurare l'importanza della formazione e gestione dei nuovi istituti normativi, considerata la costante evoluzione della normativa e delle sue disposizioni applicative ed interpretative.

La grande scommessa è quindi quella di riuscire ad assicurare attraverso la formazione e una sempre maggiore standardizzazione e certezza di comportamenti (e qui un ruolo fondamentale è svolto dalla digitalizzazione e informatizzazione), un flusso dei procedimenti che assicuri il rispetto di "tutte" (le numerose, spesso non chiare, farraginose e contraddittorie) regole dell'agire amministrativo e al contempo quegli obiettivi di efficienza, economicità ed efficacia, sempre invocati, ma non sempre altrettanto diffusamente raggiunti.

La tutela della riservatezza

Il Regolamento UE 2016/279 dopo il 25 maggio 2018 ha comportato un'impegnativa revisione dell'organizzazione dell'Ente in materia di gestione dell'aprotezione dati personali. La ristrutturazione del sito internet dell'Ente comporterà la ridefinizione dei cookies utilizzati e dei contenuti della specifica sezione online. Va avviata altresì la verifica dei ruoli di privacy nell'ambito dei rapporti contrattuali con gli operatori esterni e la predisposizione delle informative, interne ed esterne.

Politica di bilancio rigorosa e attenta alla razionalizzazione e riduzione della spesa e alla diminuzione del debito

Nel corso degli ultimi anni si è registrato un significativo cambiamento della visione del legislatore nazionale nei confronti degli Enti locali, che è passata dalla semplice azione di riduzione dei trasferimenti erariali loro destinati, all'effettuazione di interventi volti a stimolare il maggior efficientamento della finanza locale, prima con manovre di revisione della spesa e, successivamente, con criteri di riparto del fondo di solidarietà comunale sempre più ancorati ai fabbisogni standard, in un'ottica di abbandono della spesa storica.

Occorre osservare che i Comuni sono enti di carattere universalistico, il cui scopo principale è la fornitura di servizi alle collettività amministrare. Quest'missione, unitamente al ruolo pur decisivo di sostegno agli investimenti pubblici, è stata messa a dura prova dal contributo ad essi richiesto per la stabilizzazione strutturale della finanza pubblica, al cui obiettivo hanno responsabilmente contribuito negli anni più duri della crisi; pertanto, risulta ora essenziale avviare un processo che pure assicuri condizioni di maggiore solidità finanziaria agli Enti sotto il profilo delle risorse correnti.

Tutto ciò, unito agli effetti dell'applicazione degli istituti della contabilità armonizzata ed al congelamento per alcuni anni della manovrabilità della leva tributaria locale , ha concorso ad una forte compressione dell'autonomia politica amministrativa dei Comuni ed ha, altresì, richiesto uno sforzo eccezionale, tutt'ora in corso, per l'adeguamento ai nuovi paradigmi.

Senza trascurare l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), che sterilizza le quote di entrate accertate e di cui non è certa la riscossione, abbattendo le capacità di spesa degli enti in misura direttamente proporzionale alla percentuale di mancata riscossione, calcolata sui dati del quinquennio precedente.

Questo comune ha dichiarato il dissesto finanziario con delibera consiliare n. 2 dell'8 febbraio 2022 ; in occasione della predisposizione della ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi 2021/2023 si è provveduto a rivedere i processi di spesa mirando ad una sempre maggiore riqualificazione e razionalizzazione della spesa nonché alla riduzione del peso degli oneri del debito sul complesso delle spese comunali .

Equità fiscale Equità fiscale e contrasto all'evasione

Sul fronte tributario l'Amministrazione comunale è tenuta a attuare una politica fiscale volta a mantenere gli equilibri di bilancio anche al fine di poter continuare a garantire i servizi offerti.

È evidente che per salvaguardare il finanziamento dei servizi e degli investimenti occorre assicurare una buona capacità di riscossione; attraverso l'affidamento in concessione del servizio di riscossione delle entrate è stato definito l'intero ciclo delle entrate, dalla riscossione "spontanea" alle diverse forme di recupero coattivo.

La riscossione delle entrate permane allo stato, fattore essenziale per gli equilibri di bilancio pertanto, il comune anche a seguito di stipula di Contratto di concessione del servizio di riscossione delle entrate conserva la titolarità del processo di direzione, programmazione, coordinamento e controllo delle diverse e complesse attività di riscossione delle entrate affidate in concessione. Spetta pertanto al responsabile del servizio finanziario esercitare le precitate funzioni di direzione, programmazione, coordinamento e controllo delle diverse e complesse attività di riscossione delle entrate affidate in concessione nell'elementare considerazione che la corretta gestione delle entrate è fondamentale per l'ente locale, anche per perseguire un bilancio in equilibrio ed obiettivi di sana finanza pubblica locale .

Assunzioni del personale

In ragione di quasi 10 anni di turn over fortemente limitato, si rilevano rilevanti difficoltà organizzative in tutti gli Uffici, che in alcuni casi faticano a garantire la corretta e regolare gestione delle attività d'istituto. Tale carenza di personale in servizio è destinata ad aggravarsi in ragione dell'imminente pensionamento di altri dipendenti nel corso del prossimo triennio.

Alla luce di tale situazione, una volta giunta all'approvazione di tutti di documenti contabili di previsione e consuntivi, l'amministrazione comunale dovrà avviare per il prossimo triennio un programma straordinario di reclutamento di personale tramite concorsi pubblici allo scopo di favorire il ricambio generazionale all'interno di tutti i servizi comunali , a partire da quelli in maggiore sofferenza, con la finalità di reclutare figure professionali appartenenti alle aree dei funzionari , istruttori (amministrativi, economico finanziari, vigili urbani e tecnici) .

Va da sé che tale programma di assunzioni, abbisogna della previa approvazione della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell'Interno — a mente dell'art. 243, comma 1, D.Lgs. 267/2000-.

ANALISI DI CONTESTO

Comune di Mariglianella (Na)

2. Analisi di contesto

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;

Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE

Comune di Mariglianella : il toponimo, citato nel Catalogus Baronum (1150-1168), è forma diminutiva di Marigliano; quest'ultimo, a sua volta, è una formazione prediale dal personale latino MARILIUS, con il suffisso aggettivale -ANUS.

Fino al XIV secolo seguì le vicende storiche di Marigliano, cui era aggregata; successivamente divenne feudo autonomo e conobbe la signoria di varie famiglie nobiliari, fra cui i Mausella, i Carafa e gli Avallone. Fino al 1927 ha fatto parte della provincia di Caserta e nel 1980 è stata investita dall'onda d'urto del sisma che ha devastato buona parte della regione. Gli edifici di culto presenti sul territorio sono la Chiesa di San Giovanni Evangelista, distrutta in gran parte durante la Seconda guerra mondiale e poi nuovamente ristrutturata e di Santa Maria della Sanità risalente al XVI secolo, con all'interno un altare seicentesco degno di nota.

POPOLAZIONE	7.921 (al 01.01.2019)
COMUNI CONTERMINI	Marigliano, Brusciano
SUPERFICIE	3,22 kmq
DENSITA	2.459,93 ab/kmq
ALTITUDINE MAX	42 mt
ALTITUDINE MIN	26 mt
RISORSE IDRICHE (laghi, fiumi)	0
COLLEGAMENTI	Asse stradale Pomigliano-Ponticelli, Asse Mediano, Asse di Supporto Nola-Villa Literno, Autostrade A16 e A30, Circumvesuviana

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA NEL COMUNE DI MARIGLIANELLA

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti

Secondo i dati attualmente disponibili estratti dal sito <https://demo.istat.it/app/?i=POS&l=it> la popolazione residente nel Comune di Mariglianella è la seguente :

ANNO	MASCHILE	FEMMINILE	TOTALE POPOLAZIONE RESIDENTE
AL 1° GENNAIO 2022	3891	3941	7832
AL 1° GENNAIO 2023	3891	3933	7824
AL 1° GENNAIO 2024	3943	4030	7973

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Il Comune di MARIGLIANELLA è dotato del Piano Regolatore Generale, approvato in via definitiva con D.P.G.R.C. n. 11392 del 29/12/1983 e dal Regolamento edilizio Comunale approvato con D.C.C. n. 39 del 29/11/2006 e successivo Decreto del Presidente della Provincia di Napoli n. 85 del 22/07/2007.

L'Amministrazione Comunale ha deciso di elaborare il nuovo PUC adottando gli indirizzi programmatici contenuti nella delibera consiliare n. 36 del 28/11/2014, che individuano le seguenti tematiche principali:

- recupero del centro storico mediante normative finalizzate alla valorizzazione dei caratteri storico-architettonici degli edifici, lo studio di particolari forme di incentivazione economico-urbanistica per l'insediamento di attività di ordine sociale, culturale e commerciale nonché incremento dell'area a parcheggio;
- individuazione delle aree e degli standard urbanistici per lo sviluppo delle attività sociali, culturali, economiche, sportive, verde attrezzato, tempo libero e culto;
- individuazione delle aree per la localizzazione delle attività produttive;
- adeguamento della rete viaria comunale ed intercomunale, con dotazione di parcheggi e verde pubblico, di strutture sportive e ricreative;
- valorizzazione e salvaguardia delle residue aree agricole;
- previsione delle aree residenziali strettamente necessarie per il completamento volumetrico;
- governo e programmazione della domanda abitativa, con particolare riferimento alle previsioni di edilizia residenziale pubblica e alla riqualificazione di eventuali zone degradate. Il PUC mira, dunque, alla connessione dei nodi funzionali della città, al recupero del patrimonio edilizio ed alla cura dello sviluppo insediativo, alla realizzazione di un'area da destinare alla base produttiva e al miglioramento della dotazione dei servizi sociali.

Il PUC è stato adottato con delibera della Giunta Comunale n. 74 del 09/11/2021 ad oggetto "Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) - Adozione ai sensi della Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 e s.m.i., e del Regolamento 5/2001".

Con delibera della Giunta Comunale n. 2 del 19 febbraio 2022, si è provveduto alla valutazione e al recepimento delle osservazioni al P.U.C. ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 4 del regolamento Regionale di attuazione del governo del territorio 4 agosto 2011 n. 5.

Recentemente con delibera consiliare n. 15 del 05/07/2023 è stato deliberato di restituire alla Giunta Comunale il P.U.C. adottato, al fine di consentire la rielaborazione e l'adeguamento dello stesso, al parere di coerenza della Città Metropolitana di Napoli.

Con delibera consiliare n. 31 del 28/12/2023 ad oggetto "Piano Urbanistico Comunale - Riadozione del P.U.C. - Presa atto risultanze istruttorie tecniche e determinazioni", è stato deliberato di prendere atto le prospettate istruttorie tecniche a seguito di ulteriore approfondita analisi tecnica successiva, dando mandato al Responsabile del Procedimento per tutti gli adempimenti necessari per il prosieguo dell'iter formativo del PUC a decorrere dalla esecutività della precitata deliberazione.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il territorio comunale di MARIGLIANELLA, al centro dell'agro Nolano-Mariglianese, occupa un'area di 3,22 kmq, è interessata da modeste pendenze, la sua quota altimetrica varia dai circa 26 m a Nord ai 42 m.s.l.m.. a Sud verso le falde del Monte Somma. Confina a Nord, Est e Sud con il Comune di Marigliano e ad Ovest con il Comune di Brusciano e ricade nel bacino idrografico dei Regi Lagni, importante sistema di canalizzazione per la bonifica della pianura campana. Il Comune si è sviluppato prevalentemente tra due arterie principali che la delimitano rispettivamente a sud e nord: la via Nazionale delle Puglie (ex 7bis) che la collega con Marigliano e Brusciano e la variante Castello di Cisterna-Marigliano.

Il Comune di Mariglianella usufruisce di un buon sistema di collegamenti grazie alla vicinanza dell'asse Pomigliano Ponticelli (ex SS 162), dell'Asse Mediano e di quello di Supporto Nola-Villa Literno (ex SS 7bis).

Dotata di uno scalo sulla tratta ferroviaria della linea Circumvesuviana Napoli-Nola-Baiano, dista 23 Km dal porto, 20 Km dall'aeroporto di Capodichino, 10 Km dal CIS di Nola e dall'Interporto Campano e 6 Km dallo stabilimento produttivo Giambattista Vico (ex Alfa Sud) di Pomigliano d'Arco; attraverso il casello di Nola, ubicato a 6 chilometri di distanza, ha inoltre accesso a due autostrade, la Napoli-Canosa di Puglia (A16) e la Caserta-Salerno (A30).

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

L'agricoltura si propone come insostituibile propulsore dell'economia locale e si impernia sulle tradizionali coltivazioni di uva, cereali, patate e prodotti ortofrutticoli (in particolare pomodori). L'industria è caratterizzata da imprese per lo più di dimensione artigianale che operano nei comparti delle confezioni, dei prodotti alimentari, dei materiali da costruzione, della metallurgia, della meccanica, dei prodotti chimici, del vetro e dell'edilizia

2.5 - Strutture operative

L'Ente è alla data di redazione del presente documento strutturato su quattro servizi:

- Servizio Affari Generali, retta da una posizione organizzativa full time;
- Servizio Economico-Finanziario, retta da una posizione organizzativa full time ;
- Servizio Personale e Funzioni di Supporto retta da una posizione organizzativa full-time
- Servizi Tecnico Manutentivi, retta da una posizione organizzativa full-time;

Vi è il Comando della Polizia locale affidato alla responsabilità del vice comandante appartenente all'area istruttori nelle more dell'espletamento del concorso per la copertura del posto vacante di funzionario Comandante/E-Q

L'attuale assetto organizzativo dell'Ente si fonda sui Servizi , strutture organizzative di massima dimensione, in base al vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi .

Tali strutture si caratterizzano per l'aggregazione di aree di materie, anche non strettamente omogenee e per lo svolgimento di compiti di indirizzo e coordinamento, ivi compresi quelli di indirizzo e coordinamento delle Unità operative in cui si articolano i Servizi stessi , di gestione diretta di organizzazione e di gestione delle risorse strumentali, finanziarie ed umane ad essi direttamente attribuite.

E' peraltro evidente che, trattandosi di strutture apicali, ai Servizi è stato riconosciuto il massimo grado di autonomia progettuale ed operativa in ossequio all'art. 107 TUEL.

Nell'ambito dei Servizi sono istituite le Unità Operative, che si configurano come strutture alle quali sono affidati compiti e funzioni di gestione diretta di attività di natura tendenzialmente omogenea.

La struttura organizzativa è stata approvata con delibera della Giunta Comunale n. 11 del 26/02/2021, con successivi provvedimenti si è provveduto alla mera redistribuzione delle risorse tra i servizi al fine di conseguire maggiore efficienza nella gestione delle attività e delle funzioni di competenza dell'ente

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, con decreto sindacale le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SERVIZIO	DIPENDENTE RESPONSABILE
Responsabile Servizio Affari Generali , protocollo , Attività Produttive, servizi demografici ed elettorali, servizi sociali ,servizi informatici, cultura	Dr. Francesco Principato
Responsabile Settore Economico Finanziario , Tributi	Rag Antonietta Sepe
Responsabile Settore LL.PP. Urbanistica Edilizia, Patrimonio	Ing. Arcangelo Addeo
Responsabile Servizio Personale e servizi di supporto e ambiente	Dr. Giovanni Del Gaudio
Responsabile Settore Polizia locale , ufficio notifiche	Vice comandante Sig.. Geppino Petrella

2.5.1 Piano del fabbisogno del personale – triennio 2025/2027

Il piano triennale del fabbisogno del personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre a essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge è alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e persegue il l'interesse pubblico al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.

L'attuale struttura organizzativa soddisfa solo parzialmente le esigenze istituzionali e programmatiche di questo Ente, e a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario si è reso necessario procedere ad una rideterminazione dell'attuale dotazione organica per adeguarla ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio, nel rispetto dei vigenti regolamenti dell'ente.

L'Ente, dopo l'approvazione della pianta organica da parte della COSFEL, potrà procedere alle assunzioni previste per l'anno 2024. A seguito delle assunzioni la pianta organica, nel triennio 2025/2027, seguirà l'andamento di cui al prospetto di seguito riportato.

ALLEGATO B

profilo professionale	categoria	dotazione organica	presumibilmente in servizio al 31/12/2024	anno 2025		anno 2026		anno 2027		in servizio al 31/12/2027
				assunzioni	cessazioni	assunzioni	cessazioni	assunzioni	cessazioni	
funzionario	D	2	2							2
funzionario contabile	D	1	1							1
funzionario tecnico	D	1	1							1
Comandante P.M.	D	1	1							1
Assistente sociale*	D	1	1							1
istruttore amministrativo	C	5	3	1		1		1		5
istruttore contabile	C	1	1							1
istruttore P.M.	C	4	3	1						4
Istruttore Tecnico	C	2	1	1						2
collaboratore	B	4	3	1				1		4
custode cimitero	B	1	0					1		1
operaio	A	2	1	1						2
uscieri 88.88	A	1	1							1
TOTALI PIANTA ORGANICA		26	19	5		24	2	2	2	26

- **Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali**

- **Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente**

In via preliminare si evidenzia che il ruolo del Comune in tali organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

L'Agenzia Nolana è la struttura che ha supportato il Comune di Mariglianella nella gestione dei servizi comunali. In concreto, allo stato, la stessa esplica per conto dell'Ente, le funzioni di Centrale Unica di Committenza ai sensi dell'art. 37, comma 4, d.lgs. 50/2016, per effetto dell'adesione intervenuta con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 27 aprile 2016.

In generale, le partecipazioni societarie vengono utilizzate laddove siano presenti specifiche professionalità e dotazioni non rinvenibili nell'Ente le quali, nell'ottica della compartecipazione ai costi da parte di più Enti, consentono di beneficiare di rilevanti economie di scala.

- **Società partecipate**

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

A partire dall'anno 2015, in attuazione del comma 612, art. 1, l. n. 190/2014, l'Ente ha formalizzato attraverso il Piano di Razionalizzazione delle società partecipate un percorso di valutazione dei propri investimenti azionari già ampiamente assodato. L'impegno perseguito nella gestione societaria verte su interventi di coordinamento della finanza pubblica, di contenimento della spesa, di buon andamento dell'azione amministrativa e di tutela della concorrenza.

Il Comune di Mariglianella aderisce a vari organismi associativi in virtù della normativa regionale che stabilisce gli obblighi associativi per la migliore gestione dei servizi pubblici locali, quali l'Ente d'Ambito Risorse Idriche Sarnese, il Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in liquidazione, l'Ente Idrico Campano, l'Ente d'Ambito Napoli3.Richiamato, sul punto, il parere espresso con e-mail della Direzione VIII del Ministero del Tesoro, nota prot.n 9756 del 18.9.2017, secondo cui tali organismi di diritto pubblico vanno ricompresi nel novero di "pubbliche amministrazioni", ed in particolare tra i "consorzi e le associazioni" tra le altre pubbliche amministrazioni anche territoriali, stante il comb. disp. tra l'art. 1, comma 1, lett. a), d.lgs. 175/2016 e l'art. 1, comma 3, d.lgs. 165/2001, tuttavia, non possono essere annoverati nell'ambito degli organismi controllati, essendo pubbliche amministrazioni esse stesse soggette agli obblighi di revisione ordinaria e straordinaria previsti dagli artt. 20 e 24 ne consegue così come previsto nella delibera consiliare

n.29 del 28/12/2023 nel seguente prospetto il riassunto dei dati e delle caratteristiche delle partecipazioni societarie di questo ente :

Ragione sociale	Sede	Controvalore partecipazione	Percentuale partecipazione	Funzioni attribuite e attività svolte a favore dell'Ente
Agenzia Locale di sviluppo dei comuni dell'Area Nolana Società consortile per azioni	Camposano (NA)	11.197,5	4,2%	Promozione e realizzazione di attività dirette allo sviluppo economico, produttivo, turistico ed occupazionale del territorio dell'area nolana; gestione, realizzazione e attuazione di uno o più progetti integrati territoriali; progettazione e realizzazione di interventi di trasformazione urbana etc.
Consorzio ASMEZ	Napoli	10.312,91	0,12	Il Consorzio è stato costituito in data 29-03-1994 e si propone di elevare il livello di qualificazione professionale dei lavoratori dipendenti e non. Si propone di promuovere e coordinare i consorziati nello svolgimento delle attività di formazione professionale, di assistenza alle piccole e medie imprese e di fornire informazioni ed orientamento per i giovani disoccupati. Lo statuto è stato approvato in data 29.03.1994 e l'ultima modifica in data 27/06/2014
Città del Fare - Agenzia locale di sviluppo dei comuni nord-est di Napoli, Società Consortile per Azioni S.C.P.A. in Liquidazione	Afragola	11.439,72	2,35	La società consortile ha ad oggetto la promozione di attività dirette al rilancio e allo sviluppo produttivo ed occupazionale dell'area dei Comuni di Acerria, Afragola, Brusciano, Caivano, Cardito, Castello di Cisterna, Casalnuovo di Napoli, Mariglianella, Pomigliano d'Arco, Crispano. La società è impegnata nei seguenti campi di azione: pianificazione territoriale, promozione dello sviluppo economico, politiche sociali, innovazione amministrativa.

In generale, le partecipazioni societarie vengono utilizzate laddove siano presenti specifiche professionalità e dotazioni non rinvenibili nell'Ente le quali, nell'ottica della compartecipazione ai costi da parte di più Enti, consentono di beneficiare di rilevanti economie di scala.

Il Consiglio comunale, nella succitata deliberazione consiliare ha dichiarato la permanenza della strategicità della partecipazione all'Agenzia Area Nolana SCPA e reiterato la volontà di dismissione della partecipazione della società Città del Fare SCARL in liquidazione.

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.

Modalità di gestione

L'attuale assetto delle modalità di gestione dei servizi comunali maggiormente maggiormente rilevanti è desumibile dal seguente prospetto sintetico:

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata – concessione di servizi)
Mensa Scolastica	Servizio affidato previa adesione a accordo quadro in unione attualmente in proroga fino al 30/06/2024	RTI RICA/RISTONET con mandatario RICA s.r.l.
Servizio riscossione entrate comunali	Concessione di servizi	Municipia spa
Servizi cimiteriali	L'apertura sarà affidata ad una Società esterna che si occuperà anche della manutenzione e di tutte le altre attività correlate al servizio cimiteriali (tumulazioni, estumulazioni, inumazioni, ecc.)	Gara in fase di espletamento
Illuminazione votiva	Concessione di servizi all'esterno	Gara da espletare
Spazzamento e raccolta R.S.U.	Affidamento di appalto di servizi mediante proroga tecnica prevista dall'art.120, C.11, del Codice dei Contratti di al D. Lgs. 36/2023,	gara in fase di espletamento
Servizio idrico integrato	Concessione di servizi. In applicazione della L.R. Campania2 dicembre 2015, il servizio idrico sarà oggetto di riordino e la relativa gestione sarà affidata all'Ente Idrico Campano (EIC). Il Comune ha aderito all'EIC con delibera di presa d'atto dell'obbligo consortile (del. Consiglio comunale n. 14 del 27/4/2016)	GORI S.P.A.

4 - Altri strumenti di programmazione negoziata

Oggetto: ////////////////////
Altri soggetti partecipanti: ////////////////////
Impegni di mezzi finanziari: ////////////////////
Durata: ////////////////////

5 - Funzioni esercitate su delega

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO
- Riferimenti normativi:////////////////////
- Funzioni o servizi:////////////////////
Trasferimenti di mezzi finanziari:////////////////////
Unità di personale trasferito:////////////////////

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:////////////////////

- Funzioni o servizi:////////////////////

- Trasferimenti di mezzi finanziari:////////////////////

- Unità di personale trasferito:////////////////////

- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

La programmazione dei lavori pubblici per il triennio di riferimento della SeO (2020-2022) viene definita secondo le previsioni analiticamente riportate nel prosieguo.

Giova riferire che la disciplina della programmazione dei lavori pubblici è oggi confluita nell'art. 21, commi 3 e ss, del d.lgs. 50/2016, recante il nuovo codice dei contratti pubblici.

Dal 24 marzo 2018, sono entrati ufficialmente in vigore i nuovi schemi della programmazione delle opere pubbliche e delle forniture di beni e servizi. Il decreto 14/2018 del ministero delle Infrastrutture e Trasporti (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 57 del 9 marzo) definisce infatti gli schemi e le procedure per la redazione e la pubblicazione del programma triennale delle opere, del programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi, e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali, superando il precedente decreto del 24 ottobre 2014.

La norma prevede:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incomplete;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

In attesa del completamento della norma, la programmazione dei lavori pubblici viene approntata sulla base dei previgenti modelli.

La programmazione dei lavori pubblici deve essere inoltre acclusa al D.U.P. del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (par. n. 8.2), secondo cui "La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP".

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipologie Risorse	Arco temporale		Totale
	2025	2026	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
Stanziamenti di bilancio			
Finanziamenti acquisiti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990 n. 310 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990 n. 403			
Risorse derivanti da trasferimenti di immobili ex art. 191 d.lgs. 50/2016			
Altro	1.465.445,00	934.555,00	2.000.000,00
Totale	1.465.445,00	934.555,00	4.400.000,00
		2.000.000,00	4.400.000,00

	2025	2026	2027
Riqualificazione area antistante IACP via Napoli -	150.000,00		
Realizzazione auditorium e centro sociale via Falcone e Borsellino	1.000.000,00	934.555,00	
Riqualificazione e valorizzazione Piazza Ragazzi di Oggi	315.445,00		
Realizzazione campo Sportivo			2.000.000,00
Totali	1.465.445,00	934.555,00	2.000.000,00

- Analisi delle risorse

6.2.1- Entrate tributarie

A seguito della dichiarazione di dissesto resa esecutiva con deliberazione consiliare n. 2 dell'8/02/2022 questo ente con deliberazione di C.C. n. 04 del 09/03/2022, ha approvato per l'anno 2022 la misura massima delle imposte e tasse locali, ai sensi degli artt. 243 e 251 del d.Lgs. n. 267/2000,

In particolare :

le aliquote IMU risultano approvate nelle seguenti misura:

Misura Aliquota ridotta abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9) 6 per mille

Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili 10,6 per mille

Fabbricati rurali strumentali rurali 1 per mille

Detrazione per abitazione principale (solo A/1, A/8 e A/9) €. 200

L'addizionale IRPEF risulta approvata nella seguente misura:

Aliquota unica 0,8%

Il canone unico risulta approvato nella misura prevista nell'allegato alla deliberazione **consiliare n. 2 dell'8/02/2022**
 In particolare :

Le tariffe e coefficienti moltiplicatori per diffusione/esposizione pubblicitaria annuale risultano approvate nella misura di cui all'allegato alla deliberazione **consiliare n. 2 dell'8/02/2022**

Il servizio di riscossione ordinaria, accertamento e riscossione coattiva di tutte le entrate comunali è stato affidato in concessione alla società Municipia SPA con contratto d'appalto Rep. n. 109 del 14/12/2022.

L'attività di esternalizzazione del servizio tributi di tutte le entrate comunali deve essere costantemente monitorata da ciascun Responsabile di servizio dell'ente per le entrate di competenza allo scopo di mantenere gli equilibri di bilancio e riuscire a garantire la prosecuzione dei servizi offerti.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022	2023	2024 (previsioni)	2025	2026	2027	
	3.815.124,04	4.011.073,87	4.886.752,12	4.034.101,63	4.034.101,63	4.034.101,63	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.815.124,04	4.011.073,87	4.886.752,12	4.034.101,63	4.034.101,63	4.034.101,63	

- Entrate da contributi e trasferimenti correnti

	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022	2023	2024 (previsioni)	2025	2026	2027	
ENTRATE COMPETENZA							
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	437.172,01	358.085,64	358.085,64	223.956,55	223.956,55	223.956,55	
	437.172,01	358.085,64	358.085,64	223.956,55	223.956,55	223.956,55	

Entrate da proventi extra tributari

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021	2022	2023 (previsioni)	2024	2026	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	267.977,33	437.172,01	332.400,00	333.260,00	333.260,00	333.260,00
	267.977,33	437.172,01	332.400,00	333.260,00	333.260,00	333.260,00

Proventi dei servizi dell'ente

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio previsto	Ricavi previsti	% copertura
REFEZIONE SCOLASTICA	128.671,92	47.432	36,86
SERVIZI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA	14000	Non pervenuto	Non pervenuto
SERVIZI CIMITERIALI	46000	Non pervenuto	Non pervenuto

- Proventi della gestione dei beni dell'ente

Descrizione	Costo servizio previsto	Ricavi previsti	% copertura
UTILIZZO PALESTRA	3000,00	Non pervenuto.	Non pervenuto

ELENCO BENI IMMOBILI DISPONIBILI DELL'ENTE

L'ultima ricognizione dei beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali rispetto alle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, ovvero di dismissione, redigendo il piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione è stata approvata con delibera consiliare n. 25 del 28/12/2023 con la quale si è preso atto che tutti gli immobili comunali sono utilizzati per fini istituzionali e pertanto non sono individuabili ad oggi, sulla base della documentazione esistente, beni immobili di proprietà comunale disponibili, inutilizzati e suscettibili di valorizzazione o alienazione ai sensi dell'art. 58 del D. L. 112/08.

7 – Linee programmatiche di mandato

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 42 del 30.11.2020 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2020 - 2025 .

Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2025 -2026 - 2027**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2025			PREVISIONI DELL'ANNO 2026			PREVISIONI DELL'ANNO 2027		
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		310.198,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	950.580,27	2.114.559,83	1.278.119,09	46.070,05	37.488,03	1.278.119,09	37.488,03	1.278.119,09	22.000,00	0,00	1.278.119,09
					0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02	<i>Giustizia</i>	0,00	3.033.511,96	2.228.699,36			2.228.699,36		0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	31.594,21	173.138,23	168.238,23			168.238,23		168.238,23	0,00	0,00	168.238,23
					0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	233.403,64	200.681,11	199.832,44			199.832,44		192.763,24	0,00	0,00	192.763,24
					0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	93.580,76	389.621,30	90.000,00			425.166,88		0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	897.391,40	1.066.956,92	2.000.000,00			2.000.000,00		2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
					0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07	<i>Turismo</i>	0,00	1.113.189,78	897.391,40			897.391,40		0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	267.772,32	424.380,45	2.577.173,99			177.172,99		177.172,99	0,00	0,00	177.172,99
					0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.085.270,31	600.219,05	2.844.946,31	1.689.240,89	1.689.240,89	1.689.240,89
	previsione di cassa		4.220.098,12	1.689.240,89		1.689.240,89	1.689.240,89
	competenza						
	di cui già impegnato*		0,00	1.007.099,05		985.484,05	978.279,05
	di cui fondo pluriennale					0,00	0,00
	vincolato						
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	16.474,00	4.571.149,33	2.774.511,20	21.820,98	21.820,98	21.820,98
	previsione di cassa		21.821,31	21.820,98		21.820,98	21.820,98
	competenza						
	di cui già impegnato*		0,00	0,00		0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale					0,00	0,00
	vincolato						
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	6.000,00	26.715,81	38.294,98	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	previsione di cassa		6.000,00	38.294,98		6.000,00	6.000,00
	competenza						
	di cui già impegnato*		0,00	0,00		0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale					0,00	0,00
	vincolato						
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	345.463,07	477.842,58	206.979,45	206.979,45	206.979,45	206.979,45
	previsione di cassa		6.000,00	206.979,45		206.979,45	206.979,45
	competenza						
	di cui già impegnato*		0,00	43.987,00		43.987,00	18.327,92
	di cui fondo pluriennale					0,00	0,00
	vincolato						0,00
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	666.829,09	552.442,52	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	552.442,52		0,00	0,00
	competenza						
	di cui già impegnato*		0,00	0,00		0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale					0,00	0,00
	vincolato						
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		0,00	0,00
	competenza						
	di cui già impegnato*		0,00	0,00		0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale					0,00	0,00
	vincolato						
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		0,00	0,00
	competenza						
	di cui già impegnato*		0,00	0,00		0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale					0,00	0,00
	vincolato						
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		0,00	0,00
	competenza						
	di cui già impegnato*		0,00	0,00		0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale					0,00	0,00
	vincolato						
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	77.806,35	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		70.000,00	0,00		0,00	0,00
	competenza						
	di cui già impegnato*		0,00	0,00		0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale					0,00	0,00
	vincolato						
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	108.317,43	77.806,35	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		108.317,43	77.806,35		0,00	0,00
	competenza						
	di cui già impegnato*		0,00	0,00		0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale					0,00	0,00
	vincolato						
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		0,00	0,00
	competenza						
	di cui già impegnato*		0,00	0,00		0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale					0,00	0,00
	vincolato						
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	1.042.623,23	628.147,97	628.147,97	628.147,97	628.147,97
	previsione di cassa		1.042.623,23	628.147,97		628.147,97	628.147,97
	competenza						
	di cui già impegnato*		0,00	0,00		0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale					0,00	0,00
	vincolato						
TOTALE MISSIONE 60	Debito pubblico	0,00	12.000,00	378.835,34	378.835,34	378.835,34	378.835,34
	previsione di cassa		12.000,00	378.835,34		378.835,34	378.835,34
	competenza						
	di cui già impegnato*		0,00	0,00		0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale					0,00	0,00
	vincolato						
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	229.550,15	378.835,34	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	previsione di cassa		229.550,15	378.835,34		500.000,00	500.000,00
	competenza						
	di cui già impegnato*		0,00	0,00		0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale					0,00	0,00
	vincolato						
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	previsione di cassa		500.000,00	500.000,00		500.000,00	500.000,00
	competenza						
	di cui già impegnato*		0,00	0,00		0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi						
	di cui fondo pluriennale vincolato	109.630,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa		500.000,00	500.000,00			
	competenza		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	
	di cui già impegnato*						0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa		5.110.480,68	5.109.630,48			
	previdenza di competenza		15.623.078,56	12.641.319,18	12.241.318,18	12.241.318,18	
	di cui già impegnato*			1.097.702,38	1.066.959,08	1.018.606,97	
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	
	previdenza di cassa		16.706.763,39	16.128.138,02			
	previdenza di competenza		15.933.276,73	12.641.319,18	12.241.318,18	12.241.318,18	
	di cui già impegnato*			1.097.702,38	1.066.959,08	1.018.606,97	
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	
	previdenza di cassa		16.706.763,39	16.128.138,02			
	previdenza di competenza						
	di cui già impegnato*						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previdenza di cassa						

TOTALE DELLE MISSIONI

TOTALE GENERALE DELLE SPESE

Tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria. Indicare gli anni di riferimento

SEZIONE OPERATIVA

8. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio.

Per completare il sistema informativo, la Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali viene svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Prima parte

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Nella sezione precedente sono stati sinteticamente illustrati i contenuti attraverso i quali si intende dare attuazione alle Linee del Mandato amministrativo 2020-2025, che sostanzialmente coincide con il presente Documento Unico di Programmazione.

Tali contenuti vengono poi articolati negli “obiettivi strategici”, che espongono più nel dettaglio le linee di azione che verranno intraprese e formeranno oggetto della sezione operativa del presente documento.

Come può facilmente evincersi dal confronto con il DUP approvato nell'esercizio precedente, molti obiettivi strategici costituiscono la “naturale” prosecuzione di quanto già previsto; ciò evidentemente dipende dal fatto che le azioni “strategiche” comportano un processo attuativo di lungo periodo. E' evidente, peraltro, che l'evoluzione del contesto socio-economico, le nuove contingenze che si propongono, i riferimenti normativi e gli sviluppi ordinamentali e di finanza pubblica costituiscono tutti elementi di un continuo flusso di cambiamenti in un incessante divenire che comportano che i “fili conduttori” dell'azione dell'amministrazione possano di volta in volta adeguare le concrete declinazioni sia nell'ambito degli obiettivi già individuatisia attraverso nuovi obiettivi strategici.

Di séguito sono evidenziati gli obiettivi strategici individuati e le missioni e i programmi di riferimento.

Nella sezione operativa saranno poi illustrati i contenuti di tali obiettivi.

Il cuore del documento unico di programmazione è l'individuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, desunti dalle linee programmatiche sulla base delle quali la maggioranza ha ottenuto il mandato dall'elettorato, e del loro collegamento con le risorse di bilancio, di personale e strumentali dell'Ente, che verranno esplicitate nella sezione operativa.

Tale approccio troverà compimento con la programmazione gestionale, demandata al Piano Esecutivo di Gestione, che esplicherà con maggiore dettaglio gli obiettivi di medio termine affidati alla “dirigenza” dell'Ente per l'attuazione delle linee programmatiche, riportate nella presente sezione strategica.

Si riportano di seguito i dettagli delle singole spese correnti per missioni movimentate ed i riferimenti dei responsabili.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione e relativi programmi

Programma 01 organi istituzionali

Programma 02 Segreteria Generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Responsabile Gestionale Rag. Antonietta Sepe Responsabile ad interim

--risorse--

Le spese relative al Programma 01 e 02 vengono finanziate con i primi 3 Titoli delle Entrate

Considerazioni e valutazioni generali

ORGANI ISTITUZIONALI

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi di governo dell'ente (sindaco, assessori, consiglio comunale). Attività di comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

SEGRETERIA GENERALE

Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Il servizio di segreteria generale svolge funzione di supporto all'attività degli organi istituzionali (Sindaco, Consiglio, Giunta), cura il funzionamento degli stessi, ne predispone parte degli atti e delle deliberazioni, smista la corrispondenza e sovrintende alla generalità dell'attività comunale, con funzioni di supporto agli altri uffici nello svolgimento dell'attività istituzionale curandone in particolare la promozione e il coordinamento.

Svolge attività affidate al Segretario Comunale che non rientrano nella specifica competenza dei servizi comunali; tutte le attività del protocollo generale, include la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. Assicura il servizio di trascrizione degli interventi e discussioni registrate durante le sedute del Consiglio Comunale.

Rilevante l'impegno per dare attuazione agli obblighi in materia di trasparenza dell'attività della P.A., secondo i principi del D.Lgs n. 150/2009 ed il D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché in materia di prevenzione della corruzione di cui già si è detto nella parte relativa agli obiettivi strategici.

Di rilievo l'impegno per la transizione alla modalità operativa digitale. Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, è stato ampiamente modificato, prima dal D. Lgs. n.179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 7 agosto 2015, n.124 di riforma della Pubblica Amministrazione (c.d. Legge Madia), successivamente dal Decreto Legislativo 13 dicembre 2017 n.217 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed entrato in vigore il 27 gennaio 2018. Il nuovo CAD (CAD 3.0), con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale", principio espressamente richiamato dall'art. 1, c. 1 - lett. n) della Legge n.124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificati dal D.Lgs. n.179/2016 e dal d.lgs. n.207/2017.

E' avviato il processo che porterà a rendere fruibili tutti i servizi dell'ente anche in modalità digitale, che dovrà poi proseguire ed essere ultimato secondo le scadenze e con l'attuazione di tutti gli adempimenti finanziati dai fondi PNRR. Recentemente con decreto sindacale n 2 del 03/01/2024, la rag Antonietta Sepe già Responsabile del servizio finanziario e tributi dell'ente è stata nominata responsabile della Transizione digitale

Programma 09 elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile, statistica

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Tenuta e aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, unioni civili, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Consultazioni elettorali e popolari.

Tenuta e aggiornamento anagrafe degli amministratori comunali.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale,

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Il programma mira a garantire l'adempimento dei compiti istituzionali posti a carico dei servizi con le risorse disponibili, in modo corretto e con i tempi più brevi possibili.

- Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche
- Rinnovamento e costante aggiornamento del sito internet dell'ente
- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali
- Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 33/2013
- Dematerializzazione di pratiche e documenti.
- Archiviazione e la conservazione dei documenti
- Revisione, aggiornamento, divulgazione dei regolamenti interni dell'ente
- Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa
- Predisposizione e aggiornamento del piano anticorruzione
- Predisposizione e aggiornamento del programma triennale della trasparenza
- Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni

Mantenere l'attuale standard di efficacia ed efficienza è il massimo dell'obiettivo che ci si può prefiggere, anche in considerazione della cronica carenza di personale.

Sempre più impegnativa, sia quantitativamente che qualitativamente, risulta l'attività di front-office dell'ufficio servizi demografici, con inevitabili conseguenze, in termini di carichi lavorativi, sull'attività di back-office.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella vigente dotazione organica approvata con delibera

della Giunta Comunale n. 3 del 10/02/2023..

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Comprende le spese per:

1. la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale;
2. la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente;

Le attività dell'Ente: le importanti novità normative in itinere, dall'attuazione del federalismo, con la conseguente modifica strutturale del sistema dei trasferimenti erariali e la creazione di nuove imposte e tasse comunali, alle continue innovazioni in materia di gestione dei pubblici servizi impongono agli enti locali, per i prossimi anni, di adeguare costantemente la propria organizzazione ed i procedimenti amministrativi.

Responsabile gestionale rag Antonietta Sepe
Responsabile Politico: drssa Valentina Rescigno- assessore-

Risorse

Le spese relative al Programma 03 vengono finanziate con i primi 3 Titoli delle Entrate

Considerazioni e valutazioni generali

Alla luce della riforma del sistema contabile introdotta dal D. Lgs. 118/2011 e delle modifiche introdotte dal DM dell'Economia e Finanze del 25 luglio 2023 pubb. su GU n. 181 del 04/08/2023, il responsabile del servizio finanziario è chiamato ad adoperarsi ancora più che in passato per fornire il miglior supporto possibile all'Amministrazione per quanto riguarda l'analisi e le stime sulle possibili variazioni delle entrate che si registreranno nel corso dell'anno, e in generale, degli equilibri di bilancio permettendo così di attuare le necessarie misure di salvaguardia degli equilibri di bilancio. In merito al controllo di gestione e quindi alla verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della gestione, si precisa che il medesimo è affidato al Nucleo di Valutazione con il supporto dei responsabili dei servizi dell'ente a norma del vigente regolamento sui controlli approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 3 del 11/03/2013.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Implementare/migliorare la capacità programmatoria e gestionale
- presidiare le diverse scadenze, con massimo impegno nel ricordare il rispetto degli adempimenti;

- adoperarsi ancora più che in passato per fornire il miglior supporto possibile all'Amministrazione per quanto riguarda l'analisi e le stime sulle possibili variazioni delle entrate che si registreranno nel corso dell'anno, permettendo così a quest'ultima di attuare le necessarie misure di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella vigente dotazione organica approvata con delibera della Giunta Comunale n. 3 del 10/02/2023..

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Programma 06 - Ufficio Tecnico

Prevede le spese relative:

- 1) all'amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi ad atti e istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.), alle attività di vigilanza e controllo e alle certificazioni di agibilità;
- 2) all'amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali);
- 3) agli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Responsabile Gestionale: Ing. Arcangelo Addeo

Responsabile Politico: Sig. Felice Porcaro - Assessore

--risorse---

Le spese relative al Programma 06 vengono finanziate con i primi 3 Titoli delle Entrate e una quota del Titolo 4 - Proventi Oneri Concessori

Considerazioni e valutazioni generali

Il programma si concretizza nelle due azioni istituzionali di questo Settore: organizzare ed assicurare la manutenzione ordinaria del patrimonio; programmare ed eseguire le opere rappresentate nel programma di mandato dell'Amministrazione, mediante l'attuazione del Piano Opere Pubbliche.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Manutenzione straordinaria dell'esistente, completamento degli investimenti in corso di realizzazione e realizzazione di nuove opere per lo sviluppo

della comunità come da elenco annuale e programma triennale delle opere pubbliche approvato con delibera della Giunta Comunale n70 del 19/12/2023

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella vigente dotazione organica approvata con delibera della Giunta Comunale n. 3 del 10/02/2023..

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Programma 10 Risorse umane

Finanzia l'amministrazione e il funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese per:

1. la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale;
2. il reclutamento del personale;
3. programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale;
4. la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali;
5. il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Responsabile gestionale dr Giovanni Del Gaudio

Responsabile Politico: dr. Arcangelo Russo - Sindaco

Previsioni	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Spese per il personale dipendente	811.172,81	811.172,81	811.172,81
I.R.A.P.	53.716,00	53.716,00	53.716,00
Spese per il personale in comando			
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL			
Buoni pasto	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Altre spese per il personale			
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	872.888,71	872.888,71	872.888,71

Per quanto attiene il reclutamento del personale si è già detto nella parte relativa agli obiettivi strategici. La gestione delle risorse umane e la politica delle assunzioni non possono che essere attuate nel contesto previsto dalla disciplina vincolistica per le assunzioni sia di ruolo che con contratti di lavoro flessibili e previa autorizzazione della COSFEL .

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Nel triennio di riferimento (2025-2027), il Servizio Personale assicurerà le seguenti attività:

1. gestione dei fondi destinati allo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
2. implementazione e applicazione dei sistemi premianti, secondo i principi di selettività previsti dalla vigente disciplina contrattualistica e normativa, volti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi anche attraverso l'affinamento degli strumenti di valutazione;
3. gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella vigente dotazione organica approvata con delibera della Giunta Comunale n. 40/2024..

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Responsabile Gestionale: VComandante Sig. Geppino Petrella

Responsabile Politico: dr. Arcangelo Russo - Sindaco

--risorse---

Le spese relative alla Missione 3 vengono finanziate con i primi 3 Titoli delle Entrate e quota dei proventi del Codice della Strada - art. 208

Considerazioni e valutazioni generali

L'amministrazione comunale si è sempre mostrata particolarmente attenta a garantire il bene essenziale della sicurezza dei cittadini, dai bambini agli anziani, dalle famiglie alle associazioni.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

è stato attivato un sistema integrato e di sorveglianza che monitora quei luoghi ove la quotidianità della vita sociale si manifesta, in considerazione dei risultati positivi conseguiti è senza dubbio importante adoperarsi per assicurare la corretta efficienza del sistema in parola assicurandosi , così, un efficace controllo sul territorio .

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella vigente dotazione organica approvata con delibera della Giunta Comunale n. 3 del 10/02/2023.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Responsabile Gestionale: rag. Antonietta Sepe Responsabile ad interim

Responsabile Politico: drssa Ottaiano Pasqualina Anna assessore

--risorse--

Le spese relative alla Missione 4 vengono finanziate con i primi 3 Titoli delle Entrate. Relativamente alla mensa scolastica, servizio a domanda individuale, gli aventi diritto partecipano alla spesa versando all'Ente una somma uguale o superiore al 36%

Considerazioni e valutazioni generali

Obiettivo primario, viste le difficoltà della situazione economico-finanziaria generale e la intervenuta dichiarazione di dissesto finanziario , sarà quello di

continuare a garantire l'offerta di servizi educativi e di sostegno al diritto allo studio puntando al mantenimento dei livelli qualitativi ed organizzativi d'esercizio assicurati.

SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Servizio refezione scolastica.

Inoltre, sono garantiti servizi di assistenza fisica/educativa scolastica ad alunni diversamente abili, servizi finalizzati alla prevenzione del disagio giovanile e promozione del benessere psico-fisico rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Costante monitoraggio dei servizi scolastici erogati
- mantenimento dei livelli qualitativi ed organizzativi del servizio di refezione
- implementare un sistema di gestione informatizzata del servizio refezione scolastica relativamente al pagamento dei pasti
- Garantire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni disabili.
- Potenziamento attività di prevenzione del disagio giovanile e promozione del benessere psico-fisico degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella vigente dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n.3 del 10/02/2023 e personale specialistico Ambito dei servizi sociali .

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso

quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto, indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Responsabile Gestionale: rag. Antonietta Sepe Responsabile ad Interim
Responsabile Politico: dr. Arcangelo Russo - Sindaco

--risorse---

Le spese relative alla Missione 5 vengono finanziate con i primi 3 Titoli delle Entrate

Considerazioni e valutazioni generali

I rapporti con il tessuto associativo cittadino e con la realtà del mondo scolastico rappresentano un rilevante ambito operativo ; prevista anche per il prossimo triennio la concessione del patrocinio gratuito a eventi organizzati dalla pro loco e dalle diverse associazioni del territorio che mirino alla riscoperta e alla maggiore attrattiva del territorio, al miglioramento nell'uso degli spazi cittadini e al coinvolgimento del pubblico giovanile senza alcun onere a carico del bilancio comunale, stante l'intervenuta dichiarazione di dissesto finanziario,.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attrarre finanziamenti di soggetti privati, sovvenzioni e contribuzioni pubbliche
Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attivare e coinvolgere la partecipazione di gruppi e associazioni culturali.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 3 del 10/02/2023.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Rientrano altresì, le attività di incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico (palestra annessa alla scuola secondaria di primo grado).

Responsabile Gestionale: rag. Antonietta Sepe Responsabile ad Interim
Responsabile Politico: dott. Arcangelo Russo - Sindaco

--risorse---

Le spese relative alla Missione 6 vengono finanziate con i primi 3 Titoli delle Entrate

Considerazioni e valutazioni generali

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di stimolare e promuovere l'attività sportiva soprattutto nei giovanissimi intesa come momento di aggregazione, formazione, educazione e competizione anche con particolare attenzione all'inclusione sociale sia dei soggetti a rischio devianza sia delle fasce deboli e dei diversamenti abili.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Sviluppare programmi di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione sociale a tutte le fasce della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli.
- Potenziamento delle attività di aggregazione giovanile
- Offerta di attività di orientamento/formazione, finalizzate a sviluppare maggiore consapevolezza, a riconoscere e potenziare risorse e competenze, a favorire scelte autonome.
- Sviluppare le attività di incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico (palestra annessa alla scuola secondaria di primo grado). Questa ultima attività inerente la gestione del patrimonio comunale ricade all'interno delle attività gestite dal servizio tecnico comunale, pertanto hanno come responsabile gestionale l'ing. Arcangelo Addeo e responsabile politico è il sig Felice Porcaro -assessore.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n.3 del 10/02/2023.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese entro i confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

Responsabile Gestionale: Ing. Arcangelo Addeo
Responsabile Politico: Sig. Felice Porcaro - Assessore

--risorse--

Le spese relative alla Missione 8 vengono finanziate con i primi 3 Titoli delle Entrate

Considerazioni e valutazioni generali

Il Comune di MARIGLIANELLA è dotato del Piano Regolatore Generale, approvato in via definitiva con D.P.G.R.C. n. 11392 del 29/12/1983 e dal Regolamento edilizio Comunale approvato con D.C.C. n. 39 del 29/11/2006 e successivo Decreto del Presidente della Provincia di Napoli n. 85 del 22/07/2007.

L'Amministrazione Comunale ha deciso di elaborare il nuovo PUC adottando gli indirizzi programmatici contenuti nella D.C.C. n. 36 del 28/11/2004, il PUC è stato adottato con delibera della Giunta Comunale n. 74 del 09/11/2021 ad oggetto "Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) - Adozione ai sensi della Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 e s.m.i., e del Regolamento 5/2001".
Con delibera della Giunta Comunale n. 2 del 19 febbraio 2022, si è provveduto alla valutazione e al recepimento delle osservazioni al P.U.C. ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 4 del regolamento Regionale di attuazione del governo del territorio 4 agosto 2011 n. 5.
Successivamente, con delibera consiliare n. 15 del 05/07/2023 è stato deliberato di restituire alla Giunta Comunale il P.U.C. adottato, al fine di consentire la rielaborazione e l'adeguamento dello stesso, al parere di coerenza della Città Metropolitana di Napoli.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- pianificazione e gestione del territorio

RISORSE UMANE

Il Responsabile del servizio tecnico, ing Arcangelo Addeo è il coordinatore dell'ufficio di piano. La società coop. a r.l. Roger & c è redattore del PUC.

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n.3 del 10/02/2023.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Responsabile Gestionale: dr Giovanni Del Gaudio

Responsabile Politico: Sig. Rocco Ruggiero - Assessore

--risorse--

Le spese relative alla Missione 9 vengono finanziate con i primi 3 Titoli delle Entrate e segnatamente dalle entrate TARI

Considerazioni e valutazioni generali

Coordinamento e monitoraggio interventi recupero ambientale
Miglioramento della qualità ambientale
Ottimizzazione organizzazione, funzionamento e fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Risanamento ambientale dell'area ex deposito fitofarmaci "Agrimonda" : L'Ente proseguirà il suo impegno assicurando la partecipazione alle procedure di programmazione, gestione e controllo degli interventi di messa in sicurezza del precitato suolo e vigilando costantemente sulla salubrità e la sicurezza delle condizioni dell'area e ponendo altresì in essere i provvedimenti di competenza per assicurare il recupero, in danno, delle spese sostenute dall'amministrazione pubblica .
- ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani : Il Comune di Mariglianella ha conseguito l'obiettivo di ridurre la frazione indifferenziata del RR.SS.UU. .
- Atteso che si è tuttora in attesa che la gestione dei servizi di igiene urbana transiti definitivamente all'ATO Napoli 3, Ente d'Ambito NA3 designato dal legislatore regionale, , stante l'intervenuta scadenza del contratto d'appalto del servizio di raccolta rifiuti fissato al 01/01/2024, è in corso la procedura per l'individuazione del nuovo affidatario del servizio in parola nelle more che la gestione dei servizi di igiene urbana transiti definitivamente all'ATO Napoli 3, Ente d'Ambito NA3.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n.3 del 10/02/2023.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Responsabile Gestionale: ing Arcangelo Addeo
Responsabile Politico: sig Porcaro Felice assessore

Considerazioni e valutazioni generali

La manutenzione delle strade è un obbligo in capo agli enti proprietari in Italia; secondo la normativa vigente, gli enti locali e le società concessionarie sono tenuti a garantire la sicurezza e la funzionalità delle strade di loro competenza.

L'obbligo di manutenzione è sancito dal Codice della Strada, che stabilisce che le strade devono essere mantenute in buono stato di conservazione e sicurezza.

In particolare, l'articolo 131 del Codice della Strada prevede che gli enti proprietari debbano provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, garantendo la pulizia, la segnaletica, l'illuminazione e la segnalazione delle eventuali criticità

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Garantire un'adeguata manutenzione stradale per la sicurezza degli utenti della strada.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n.3 del 10/02/2023.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

RISORSE FINANZIARIE

Annualmente, con delibera della Giunta Comunale l'ente definisce la destinazione dei proventi derivanti dal rilascio dei Permessi di Costruire, di cui agli artt. 3 e 18 dell'art. 12 della legge 28.01.1977 n. 10 e del DPR 380/01 e s.m.i. per la realizzazione delle opere di Urbanizzazione Primaria e secondaria, nonché al risanamento di complessi edilizi e dei centri storici. Al riguardo è stato recentemente chiarito dalla Corte dei Conti -Sezione Autonomie con delibera n. 17/SEZAUT/2023/INPR del 20 novembre 2023 ad oggetto "*estensione alla gestione di cassa dei vincoli di destinazione posti da legge con riferimento ad alcune particolari fattispecie*", che il vincolo di competenza impresso dal legislatore sulle entrate vincolate viene declinato dall'Ente sulla base di scelte di programmazione che destinano in modo specifico determinate voci di entrata alla copertura di specifiche voci di spesa andando ad apporre, di fatto, anche il vincolo di cassa sulle medesime entrate .

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Responsabile Gestionale: dr. Francesco Principato

Responsabile Politico: drssa Pasqualina Anna Ottaiano -Assessore alle politiche sociali-

--risorse---

Le spese relative alla Missione 12 vengono finanziate con i primi 3 Titoli delle Entrate

Considerazioni e valutazioni generali

Premesso che :

- la Legge 28 novembre 2000, n. 328, ad oggetto "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", stabilisce che i Comuni provvedono all'esercizio associato delle funzioni sociali aggregandosi in Ambiti Territoriali, coincidenti, di norma, con i distretti sanitari.
- la Legge della Regione Campania 23 ottobre 2007, n. 11, attuativa della Legge Quadro n.328/2000, all'art. 10, stabilisce che i Comuni assicurano che la gestione associata sovra-comunale determina un unico centro di costo e di responsabilità relativa alla gestione del Fondo Unico di Ambito per l'implementazione del Piano di Zona di ciascun Ambito territoriale;
- il Regolamento del 7 aprile 2014, n. 4, ha dato attuazione alla Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328);
- con la Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 15.10.2013, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Convenzione per la gestione associata degli interventi sociali e socio-sanitari, sottoscritta in data 03.09.2013 dai Sindaci dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale N22,
- la succitata convenzione prevedeva che gli Enti associati si impegnavano a stanziare nei rispettivi bilanci di previsione le risorse preordinate al finanziamento della propria quota di partecipazione al FUA;
- con la Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 29.11.2013, è stato approvato il Regolamento per la gestione del Fondo Unico dell'Ambito

Territoriale N22, relativo all'esercizio, in forma associata, degli interventi sociali e socio-sanitari, il quale prevedeva che i fondi propri dei Comuni associati per la realizzazione dei servizi/interventi previsti dal PdZ fossero costituiti dalle risorse che gli stessi, secondo importi e misure concordati negli atti di programmazione, avessero stanziato nei rispettivi bilanci annuali e che tali risorse, quale quota di compartecipazione alla costituzione del Fondo Unico d'Ambito, per i servizi resi in modo associato, dovesse essere non inferiore ai 7,00 euro per abitante.

Considerato che per gli anni scorsi il servizio erogato attraverso il "Banco Alimentare" è stato programmato sul Fondo Povertà Nazionale, negli interventi del Piano Sociale in attuazione del IV P.S.R.,

Tutto ciò premesso e considerato, salvo modifiche in corso di anno, la quota di compartecipazione di questo Comune al Fondo Unico dell'Ambito N 22, da trasferire al Comune di Somma Vesuviana, comune capofila, per l'attivazione e la liquidazione dei seguenti servizi previsti nel Piano Sociale di Zona è la seguente :

AREA	SERVIZIO	RISORSE (€)
FUNZIONAM. UDP	UFFICIO DI PIANO	3.180
MINORI	SERVIZIO RESIDENZIALE MINORI	116.116,08
SALUTE PSICHICO	SERVIZIO RESIDENZIALE GRUPPO APPARTAMENTO	8198,26
PRESTAZIONI SOCIO /SANITARIE	SERVIZIO RESIDENZIALE PSICHICO	8246
	ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	600
DISABILI	ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA	10.000,00
	CENTRO POLIFUNZIONALE DISABILI	1600
TOTALE		147.940,34

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Sostegno e sviluppo dei servizi alla persona e alla famiglia e delle politiche socio-sanitarie, con particolare attenzione ai minori, agli anziani e ai disabili.

- Sostegno alle famiglie nell'impegno di cura e assistenza delle persone con disabilità

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n.3 del 10/02/2023.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore.

Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Responsabile Gestionale: rag. Antonietta Sepe Responsabile ad interim

Responsabile Politico: dott. Arcangelo Russo - Sindaco

--risorse---

L'ente continuerà ad assicurare la tradizionale attività amministrativa - autorizzatoria delle attività economiche locali, unitamente al sostegno alle stesse ed al servizio di consulenza e informazione giuridico-amministrativa agli operatori, in conseguenza delle maggiori responsabilità derivanti dalle nuove procedure di segnalazione certificata inizio attività e di autocertificazione.

Erogazione di servizi di consumo: rilascio di autorizzazioni, certificazioni delle attività di: Polizia amministrativa, commercio, pubblici esercizi, distribuzione carburanti, vendita giornali e riviste, artigiani, barbieri, parrucchieri, estetiste, strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere, professioni turistiche, manifestazioni fieristiche, ascensori e montacarichi, imprenditori e produttori agricoli, locali di pubblico spettacolo, agenzie di viaggi e turismo, spettacolo viaggiante, ambulatori, depositi alimentari, occupazioni suolo pubblico. Assunzione di provvedimenti a tutela della salute

pubblica.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Elaborazione di politiche tese a favorire l'artigianato e l'industria,
- Politiche di sostegno alle imprese, finalizzate alla stabilizzazione degli insediamenti produttivi, mediante l'offerta di servizi amministrativi efficienti.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 3 del 10/02/2023.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

MISSIONE XX – Fondi ed accantonamenti

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Responsabile Gestionale: rag. Antonietta Sepe

Responsabile Politico: dr.ssa Valentina Rescigno - Assessore

--risorse--

Le spese relative alla Missione XX vengono finanziate con i primi 3 Titoli delle Entrate

MISSIONE 50 - Debito pubblico

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Responsabile Gestionale: : rag. Antonietta Sepe

Responsabile Politico: dr.ssa Valentina Rescigno - Assessore al bilancio

--risorse--

Le spese relative alla Missione 50 vengono finanziate con i primi 3 Titoli delle Entrate

Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Responsabile Gestionale: rag Antonietta Sepe

Responsabile Politico: dott.ssa Valentina Rescigno - Assessore al bilancio

--risorse--

Le spese relative alla Missione 60 vengono finanziate con i primi 3 Titoli delle Entrate

12 - La spesa per le risorse umane

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Spese per il personale dipendente	811.172,81	811.172,81	811.172,81
I.R.A.P.	53.716,00	53.716,00	53.716,00
Spese per il personale in comando			
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL			
Buoni pasto	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Altre spese per il personale			
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	872.888,71	872.888,71	872.888,71

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Il Comune di Mariglianella, in stato di dissesto finanziario, è tenuto - allo scopo di assicurare l'equilibrio finanziario ed economico previsto dalla legge - al rispetto delle prescrizioni (per quanto concerne il personale) richiamate all'art. 2 dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (approvata dalla Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali nella seduta del 16 marzo 2023) concernenti la conferma dei vincoli derivanti dalla rideterminazione della pianta organica approvata.

Inoltre, sempre al fine di garantire la stabilità della gestione, il medesimo Ente è tenuto - per un periodo di 5 anni decorrente dalla data di redazione della ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato - a quanto disposto dal d. lgs. n. 267/2000, ossia al divieto di variazione in aumento della dotazione organica rideterminata (art. 267), alla sottoposizione degli atti relativi alla pianta organica ed alle assunzioni di personale al controllo da parte della C.F.O.E.L. (art. 243, commi 1 e 7), nonché all'obbligo di riduzione della spesa del personale a tempo determinato a non oltre il 50% di quella media sostenuta a tale titolo per il triennio 2003-2005 (art. 259, comma 6).

Ciò posto, si rileva preliminarmente che come chiarito dalla Direzione Centrale per la Finanza Locale con la circolare n. 3 del 6.5.2008 (riguardante il parere espresso dalla C.F.O.E.L. in composizione integrata, relativamente al nuovo modello F da allegare a corredo dell'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato), gli enti provenienti da una acclarata situazione di crisi finanziaria, oltre gli specifici obblighi previsti dalla normativa sul dissesto, debbono scrupolosamente osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di spesa, le normali regole contabili in ordine agli equilibri di bilancio. I predetti limiti di spesa sono stati ribaditi, seppure in misura percentuale diversa per gli enti non dissestati, nelle ultime leggi finanziarie e riguardano sia i rapporti di lavoro a tempo indeterminato che quelli a tempo determinato o flessibile.

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione (art.46.comma 3 del dl n.112/2008).

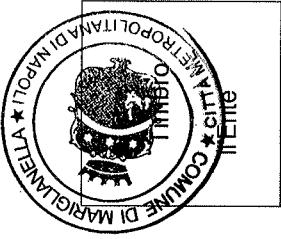
Non si prevede il conferimento di incarichi di collaborazione a mente dell'art 46 del Dl n. 112/2008.

Limite massimo della spesa annua per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative di cui all'art. 9 ,comma 28, del dl.n. 78/2010.

Non si prevedono di incarichi per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative di cui all'art. 9, comma 28, del d.l.n. 78/2010

14 - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Con deliberazione di G.C. 16 del 29/02/2024 l'Ente ha adottato Piano Triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento - Triennio 2024-2026. Si conferma per il triennio 2025/2027, in toto, quanto disposto con la richiamata delibera di G.C. n. 16/2024



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Il Responsabile dell'U.T.C.

Il Responsabile del Personale

Il Rappresentante Legale